

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e Regolamento

Approvato con
Delibera Collegio Docenti n. 29 del 17 settembre 2020
Delibera Consiglio di Circolo n. 39 del 18 Settembre 2020



XVII CIRCOLO DIDATTICO POGGIOFRANCO - BARI

Sommario

Premessa	3
Il quadro normativo di riferimento	4
Le finalità del Piano, ambito di applicazione e informazione	5
Gli obiettivi	5
Organizzazione della DDI	6
Organizzazione oraria	7
Gli strumenti	8
La comunicazione	8
Il registro elettronico	8
Le piattaforme educative	8
Libri di testo digitali e piattaforme dedicate	9
Le Applicazioni per la Didattica a Distanza	9
Supporto	9
Metodologie	9
Strumenti per la verifica	10
Valutazione	10
Analisi del fabbisogno	11
Formazione dei docenti e della comunità scolastica	12
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	13
Istruzioni per lo svolgimento delle attività educative, didattiche, formative a distanza	13
Vademecum docenti	13
Vademecum alunni e famiglie	15
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	16
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	17
Regolamento delle riunioni collegiali e degli incontri scuola-famiglia in modalità telematica	18
Allegati	19

Premessa

Il XVII Circolo Didattico Poggiofranco da tempo integra nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di una progettazione curricolare e didattica finalizzata a porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità mediante un approccio fortemente inclusivo e interdisciplinare. Questo approccio ha permesso di sostenere con successo anche la riprogettazione e l'azione didattica in DAD, una soluzione d'emergenza che ha dato alla scuola la possibilità di essere presente, adeguandosi ad un contesto pandemico che ha impedito la prossimità fisica.

La nostra scuola da sempre sostiene l'uso didattico delle nuove tecnologie, senza dimenticare i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole di questi strumenti. La nostra azione si fonda sulle richieste delle Indicazioni Nazionali 2012 (e loro successive integrazioni) e sul PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), documenti ministeriali e veri e propri strumenti di lavoro, sui quali tutto il personale scuola si è formato in questi anni.

Questa visione della scuola e la spinta verso il miglioramento, modus operandi dei docenti e della dirigenza del XVII Circolo Didattico Poggiofranco, trova un ulteriore riscontro nelle Linee Guida del MI, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A supporto del PTOF è stato deliberato dal Collegio Docenti un Piano e un Regolamento DDI, che contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano, che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi, declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Il Piano, in questo momento di ripartenza riveste, dunque, carattere prioritario, poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare le attività, a seconda delle scelte della nostra Istituzione Scolastica e delle possibilità indicate per i diversi ordini di scuola. Il Piano contiene, altresì, indicazioni specifiche per tutti in caso la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti, che costringano alla chiusura del servizio in presenza. Inderogabile è la necessità che il Piano tenga conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il quadro normativo di riferimento

L'apprendimento e la formazione nella società attuale sono ormai fortemente influenzati dallo sviluppo del sistema di comunicazione Internet, dalla disponibilità di piattaforme di e-learning, di app, di basi informative e formative di grandi dimensioni (Wikipedia, ecc...), veicolate dall'avvento di sistemi mobili, non solo telefoni cellulari tradizionali, ma soprattutto smartphone e tablet.

Con la legge 107/2015 un posto di primo piano è stato assegnato nella scuola allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e che possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il XVII Circolo Didattico Poggiofranco, ha inserito all'interno del PTOF e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" (PNSD), che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali sono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto, cui la nostra istituzione partecipa nel tempo.

L'attuale emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.39 del 26/06/2020 hanno fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il XVII Circolo Didattico Poggiofranco intende mettere in atto.

Le finalità del Piano, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del XVII Circolo Didattico nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza - ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe - ed è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti normativi elencati precedentemente. Il Piano è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Circolo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e sulla pagina facebook, per consentirne la più ampia diffusione.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa – per garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI - nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza - adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili – il Piano garantisce il diritto all'apprendimento degli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute. Esso promuove l'apprendimento nei casi di alunni con disabilità, attraverso interventi mirati e personalizzati, concordati con le famiglie.

Arricchimento dell'offerta formativa – il Piano integra e arricchisce la didattica grazie all'utilizzo di strumenti e metodologie che:

- ricreano ambienti di apprendimento sfidanti, divertenti e collaborativi;
- valorizzano l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favoriscono l'esplorazione e la scoperta;
- sviluppano la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- sostengono la personalizzazione dei percorsi anche in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- promuovono il recupero degli apprendimenti;
- alimentano la motivazione.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

Ai Consigli di Interclasse e Intersezione è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia la Didattica a Distanza viene definita con il termine **LEAD*** “**Legami Educativi a Distanza**”, come riportato negli orientamenti pedagogici del 19 maggio 2020, perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

I Legami Educativi a Distanza si costruiscono attraverso un ambiente virtuale: una presenza a distanza resa possibile dalla tecnologia, sfruttando soprattutto i canali visivo e uditivo e può offrire stimoli per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. I collegamenti dal vivo possono essere accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori per scambiare prodotti o racconti di esperienze negli incontri successivi.

I LEAD richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali - ancor più che nella scuola in presenza – assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro.

*“ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA - UN MODO DIVERSO PER FARE NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA” elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei - D.lgs. 65/2017)

Scuola Primaria

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio e/o la correzione in tempo reale da parte dell'insegnante.

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Organizzazione oraria

Nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- **per la scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente riprogettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate proponendo una scansione equilibrata degli incontri a seconda dell'età dei bambini.

- **per la scuola primaria:** a ciascuna classe è assegnato il seguente monte ore settimanale di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe:

- 11 ore da 60 minuti per le classi prime
- 15 ore da 60 minuti per le classi dalla seconda alla quinta

	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
ITALIANO	2.5	4	3.5	3.5	3.5
LINGUE	0.5	1	1.5	1.5	1.5
MUSICA	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
ARTE E IMMAG	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
ED. FISICA	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
IRC	1	1	1	1	1
STORIA	1	1.5	1.5	1.5	1.5
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	2	3.5	3.5	3.5	3.5
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
Totale	11	15	15	15	15
Tali ore sono state calcolate sulla base del monte ore antimeridiano settimanale					

L'adattamento dell'orario scolastico è dettato:

- da motivazioni di carattere didattico, legate ai processi di apprendimento degli alunni. La didattica a distanza, infatti, non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- dalla necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni che degli insegnanti. in rapporto alle ore da trascorrere al computer;
- dalla possibilità di assicurare spazio a tutte le discipline.

Qualora se ne rilevasse la necessità, il Collegio Docenti potrà rivedere detta strutturazione dell'orario settimanale in DDI prevedendo, ad esempio, la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline con la costruzione di percorsi interdisciplinari e tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Gli strumenti

Molti degli strumenti presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Circolo Didattico.

La comunicazione

Al centro dell'azione del nostro Circolo Didattico vi è il rapporto scuola-famiglia, che si realizza anche attraverso attività formali di informazione e partecipazione, al fine di consentire una migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, nonché di materiali formativi atti a supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni con particolare riguardo alle fragilità.

Il XVII Circolo Didattico *Poggiofranco* ha, pertanto, da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <http://www.17circolodidatticopoggiofrancobari.edu.it>
- le email di docenti e famiglie;
- il Registro Elettronico *Axios* e gli applicativi per la didattica 'Collabora' e per la Segreteria Digitale;
- la pagina Facebook <https://www.facebook.com/17circolodidatticopoggiofrancobari>

Il registro elettronico

Da diversi anni il nostro Circolo Didattico utilizza il Registro Elettronico *Axios*, strumento ufficiale attraverso il quale vengono gestite le comunicazioni scuola-famiglia. Il registro verrà attivato anche per la scuola dell'infanzia.

Per accedere al registro tutti i docenti e le famiglie del Circolo sono dotati di credenziali strettamente personali, che vanno custodite con cura.

Il Registro *Axios* è consultabile sia tramite browser che tramite APP scaricabile sui dispositivi mobili.

E' cura delle famiglie consultare regolarmente il registro, specie in caso di assenza dell'alunno.

Le piattaforme educative

Nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, i docenti utilizzeranno la piattaforma e-learning COLLABORA, collegata al Registro AXIOS. Per l'accesso a tale piattaforma sia i docenti che le famiglie dovranno effettuare una procedura di registrazione, che permette alla piattaforma di attivarsi.

Tale piattaforma permetterà al docente di effettuare lezioni sia in sincrono che in asincrono, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, apporre un giudizio di valutazione/voto del compito.

Tuttavia tale piattaforma potrà essere utilizzata dai docenti anche durante la normale attività in presenza per specifiche esigenze didattiche.

L'utilizzo della piattaforma Collabora rappresenta, dunque, una modalità di interscambio continuo, attivo e personalizzato con gli alunni, anche "a distanza". Le attività non si limiteranno ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare, non saranno una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, dovranno coinvolgere gli studenti in compiti di realtà stimolanti, al fine di sostenere la loro motivazione.

Per gli alunni che seguono programmazioni individualizzate (PEI) o abbiano un Piano Didattico Personalizzato (PDP) potranno essere caricati, anche da parte dei docenti di sostegno, in accordo con i colleghi dell'équipe, materiali didattici a supporto del raggiungimento degli obiettivi definiti. Tali materiali saranno visibili solo alle famiglie degli alunni interessati nel massimo rispetto della privacy.

Gli insegnanti di sostegno potranno partecipare alla classe virtuale per dare a tutti gli alunni la possibilità di comunicare efficacemente con i docenti e avere un feedback dei compiti assegnati, coinvolgendo anche gli eventuali operatori esterni in azioni volte a salvaguardare la continuità didattica.

Libri di testo digitali e piattaforme dedicate

Sia i docenti che gli alunni, potranno utilizzare i materiali digitali e le piattaforme già predisposti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Sarà cura delle famiglie provvedere, già all'avvio dell'Anno Scolastico, a scaricare i libri in formato digitale e, in accordo con i docenti, attivare le relative piattaforme.

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

Nel rispetto delle indicazioni precedenti, i docenti potranno utilizzare app e piattaforme utili alla didattica per la realizzazione di prodotti e attività progettati, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili.

Resta inteso, che qualora nel corso dell'anno si presentino difficoltà o innovazioni tecnologiche, potranno essere prese in considerazione e utilizzate anche differenti e ulteriori risorse.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, insieme al Team, curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Collabora.

Metodologie

La lezione in DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della

lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Il nostro Circolo Didattico, già dallo scorso anno scolastico, ha operato delle scelte metodologiche innovative per attuare la DAD. Particolarmente adatti alla fascia di età dei bambini coinvolti risultano essere i seguenti modelli metodologici:

- gioco simbolico;
- didattica breve;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale;
- problem-based learning;
- inquiry-based learning

Si adotteranno, dunque, metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Ai Consigli di Intersezione e di Interclasse e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, secondo le indicazioni fornite dall'Animatore Digitale e dal Team.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportuni strumenti (rubriche, diari di bordo...), da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative

al termine di uno o più unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali elaborate alla fine di ogni quadrimestre.

L'insegnante riporta sul proprio Giornale dell'Insegnante gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. L'insegnante indica i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica. In caso di valutazione negativa, l'insegnante darà all'alunno opportuni feedback, indicando le strategie da attuare per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate dall'interclasse e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Per la scuola dell'infanzia la valutazione rappresenta una fase piuttosto delicata, in quanto si avvale soprattutto dell'osservazione diretta sia di processi e risultati attesi, sia dei comportamenti. In quest'ottica molto dipenderà dalla possibilità di rientrare a scuola: se ci sarà la possibilità di verificare gli apprendimenti dei bambini con attività mirate, si procederà alla compilazione delle schede di osservazione; in caso contrario si provvederà ad elaborare una relazione finale sull'esperienza dei LEAD. Si tratterà, perciò, di una valutazione generale e non individuale del singolo bambino.

Analisi del fabbisogno

Nei plessi del Circolo Didattico è stata avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività dedicate alle classi per l'A.S. 2020-2021. Durante quest'anno scolastico non sarà possibile accedere ai laboratori multimediali presenti nei plessi. Viste le necessità connesse ad una didattica sempre più orientata verso l'utilizzo di questi strumenti e delle metodologie ad essi collegate, si ritiene assolutamente necessario mettere in atto i seguenti interventi ed acquisti:

Plesso Tauro

- acquisto di 14 schermi interattivi completi di teachbox
- revisione della rete wi-fi, malfunzionante e con un sistema di protezione non più a norma

Plesso Carrante

- installazione di una rete wi-fi adatta alla didattica
- acquisto di 7 schermi interattivi completi di carrello

Plesso King

- acquisto di un router wi-fi mobile

Durante l'emergenza COVID-19, il Circolo Didattico Poggiofranco ha potuto dotarsi di nuovi dispositivi (pc e tablet), che saranno dati in comodato d'uso gratuito all'utenza, come da Regolamento per la concessione in comodato d'uso di dispositivi digitali, approvato dal Consiglio di Circolo con del. n. 18 del 15/04/2020. A tale proposito sarà avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che ne abbiano necessità, al fine di favorire la fruizione della DDI.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

I device non concessi in comodato d'uso potranno essere utilizzati nelle aule per la didattica e per sostituire dispositivi danneggiati e mancanti.

I dispositivi consegnati dovranno essere restituiti alla scuola alla ripresa regolare delle lezioni nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti.

Formazione dei docenti e della comunità scolastica

Il XVII Circolo Didattico predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi.

Pur avendo già effettuato incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. incentrate sulle seguenti priorità:

- Registro Axios - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso la nostra istituzione scolastica e per quanti ne facciano richiesta;
- Piattaforma Collabora – per tutti i docenti del Circolo e per le famiglie, specie quelle in ingresso;
- Repository – per tutti i docenti del Circolo.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle famiglie, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. Dati sensibili).

Il XVII Circolo Didattico ha, pertanto, deciso di inserire nel Patto educativo di corresponsabilità, uno specifico riferimento ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata, contenuto nel presente Piano.

Istruzioni per lo svolgimento delle attività educative, didattiche, formative a distanza

Gli account personali per il registro Axios e la piattaforma Collabora sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

La piattaforma Collabora possiede un sistema di controllo che permette di verificare l'accesso alla piattaforma.

Vademecum docenti

Ogni docente deve compilare regolarmente il registro elettronico Axios e in particolare dovrà:

- apporre la propria firma, secondo il proprio orario di servizio;
- rilevare eventuali assenze degli alunni;
- indicare l'argomento delle lezioni svolte;
- riportare le attività didattiche assegnate per casa;
- inserire allegati, inerenti la lezione o le attività didattiche assegnate, nella sezione "Materiale Didattico"

In caso sia necessario avviare attività di didattica a distanza, per ciascuna AID sincrona e asincrona l'insegnante, in accordo con l'équipe, dovrà:

- stimare l'impegno richiesto agli alunni e stabilire termini congrui per la consegna/restituzione di eventuali attività;
- utilizzare file e formati 'leggeri', facilmente fruibili e accessibili;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back in un'ottica di revisione e miglioramento continui;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità e BES;

- prevedere azioni educative basate sul rispetto reciproco e la cultura delle differenze;
- promuovere l'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali, tale da prevenire e contrastare il diffondersi del cyberbullismo.

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Sarà compito di ciascun docente contribuire alla costruzione di una repository di istituto nella sezione del Registro Axios 'Materiale Didattico' in cui conservare il materiale prodotto, con lo scopo di creare un archivio digitale, patrimonio didattico della scuola.

Il docente utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- E' obbligatorio segnalare tempestivamente all'Istituto l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- In caso di allontanamento anche temporaneo dal device e dal posto di lavoro, il docente dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi di accedere a dati personali.
- Si raccomanda la predisposizione di idonee password e dello screen saver sul proprio device in modo da non permettere, anche in caso di temporanea assenza, l'accesso ai dati trattati a soggetti non autorizzati.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto, per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.
- Il docente deve trovarsi in un ambiente "neutro"; la ripresa video del device del docente deve permettere l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di soggetti differenti rispetto al docente.
- Il docente si impegna a seguire il suo orario settimanale di servizio per assegnare i compiti, a firmare regolarmente e documentare con puntualità il lavoro didattico svolto compilando il registro elettronico, a segnalare alla Scuola tramite mail i casi di alunni inadempienti per consentirne il recupero didattico; riportare l'annotazione sul registro personale del docente (inserimento di commento privato).
- Il docente coordinatore si impegna a contattare e segnalare alla famiglia l'eventuale inadempienza di un alunno nel seguire le lezioni, svolgimento di attività, ecc. In caso di mancato riscontro o prolungata assenza alle lezioni a distanza, lo segnalerà agli Uffici di segreteria.
- Il docente si impegna a contattare alunni e famiglie, attraverso il registro Axios e la piattaforma Collabora.
- Il docente garantisce una didattica personalizzata e/o strumenti compensativi e misure dispensative agli alunni con DSA o con BES secondo quanto predisposto nel PDP.
- I docenti dell'équipe pedagogica, unitamente al docente di sostegno, si impegnano a garantire una didattica individualizzata all'alunno/a in situazione di handicap secondo quanto previsto nel PEI.

- Il docente è tenuto a segnalare prontamente al DS qualsiasi situazione di pericolo e rischio di violazione dei dati personali, nonché eventuali avvenute violazioni in materia di privacy. (
- Il docente deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno.
- Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati, per conto dell'Istituzione Scolastica, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smart working, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, rispettando l'obbligo legale e contrattuale di riservatezza sui dati trattati, impegnandosi a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione per fronteggiare i rischi connessi alla violazione dei dati personali.
- Il docente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- La violazione delle norme del presente vademecum, comporterà le responsabilità e le relative sanzioni previste dalla normativa civile e penale vigente, nonché quelle aggiuntive relative alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.
- Il docente si impegna a rispettare le modalità di utilizzo della/e piattaforma/e e dei servizi, nonché e le regole dettate dall'Istituto per la gestione della didattica a distanza, come previsto dal presente vademecum per i docenti.

Vademecum alunni e famiglie

Le famiglie sono dotate di account personali creati e gestiti dalla Segreteria del nostro Circolo Didattico, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

Il registro Axios e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dalle famiglie.

Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

La famiglia sosterrà la linea di condotta adottata dalla scuola nell'utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività educative, didattiche, formative a distanza.

Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi, come a scuola, non è consentito:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti;
- mangiare
- stare in pigiama
- evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

La sessione di lezione sincrona è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta attraverso la piattaforma Collabora.

Per partecipare alle videolezioni è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con la classe. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

I docenti sono i moderatori dell'incontro e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando, all'inizio di ogni riunione, indicazioni specifiche, a cui gli alunni dovranno attenersi.

I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione per mostrare agli alunni quanto necessario allo svolgimento della lezione.

Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente tramite la piattaforma Collabora. Non sarà possibile utilizzare altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

L'alunno e le famiglie utilizzeranno la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dalla scuola mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni utente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- E' obbligatorio segnalare l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.
- L'alunno deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- L'alunno, durante la videolezione, deve trovarsi in un ambiente "neutro"; la ripresa video del device deve permettere l'inquadratura del solo alunno, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di soggetti differenti rispetto all'alunno.
- Durante il collegamento video sono da evitare intromissioni o comunicazioni verbali da parte di altri componenti del nucleo familiare, se non autorizzati dal docente.
- L'alunno, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare l'insegnante nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno.
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate acquisite durante le attività relativamente ad altre persone che utilizzano il servizio.
- L'utente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- La famiglia comunicherà la mancata disponibilità di dispositivo personale o connessione necessari per effettuare una regolare Didattica a Distanza all'Ufficio di segreteria, secondo le modalità riportate nel Regolamento per la concessione in comodato d'uso di dispositivi digitali, approvato dal Consiglio di Circolo con del. n. 18 del 15/04/2020.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi i bambini.

Anche per la scuola dell'infanzia - con i LEAD - va costruito un nuovo senso dell'autonomia. Inizialmente i genitori dovranno affiancare i bambini e alternare, successivamente, spazi di vicinanza e momenti di "supervisione a distanza", durante i quali l'adulto dovrà essere pronto a intervenire in caso di problematiche tecniche.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere all'incontro con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato; pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- specificare nel profilo di accesso cognome e nome dell'alunno, per velocizzare il riconoscimento e la rilevazione delle presenze;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente, utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.) e attendendo il proprio turno;
- partecipare con la videocamera attivata che inquadra l'alunno con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte.

All'inizio dell'incontro, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi dell'équipe pedagogica, le AID in modalità asincrona, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul Registro e sulla piattaforma *Collabora*, le attività avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo e in accordo con l'équipe pedagogica.

Regolamento delle riunioni collegiali e degli incontri scuola-famiglia in modalità telematica

Si riporta di seguito il Regolamento per le riunioni in modalità telematica, come integrazione al Regolamento Collegio Docenti e OO.CC. approvato con Del. n. 42 del 06/04/2020

Art.1- Validità

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 gli incontri di programmazione, i Consigli di Interclasse/intersezione, i gruppi di lavoro e gli incontri scuola-famiglia, si svolgeranno on line secondo le modalità descritte di seguito elencate.

Art. 2- Incontri di Programmazione. Consiglio di Intersezione, di Interclasse. Gruppi di Lavoro

Si stabilisce che gli OO.CC. di cui sopra possano essere convocati in via telematica, sia in via ordinaria (secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) invio convocazione all'indirizzo e-mail istituzionale e contestuale pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario); in caso di urgenza il preavviso si riduce alle 24 ore precedenti l'adunanza;
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e l'ordine del giorno, nonché il link alla piattaforma;
- c) i docenti dovranno identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo;
- d) i microfoni di tutti i docenti dovranno essere spenti e qualora ci siano problemi di connessione da parte degli utenti è opportuno spegnere anche la videocamera al fine di assicurare il ricevimento audio della seduta;
- e) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente;
- f) il verbale della riunione sarà approvato nella seduta successiva;
- g) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

Art. 3- Incontri scuola-famiglia

Si stabilisce che gli incontri scuola-famiglia possano essere svolti in via telematica, sia in via ordinaria (secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) pubblicazione circolare sul sito istituzionale almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di situazioni straordinarie);
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno e l'ora. Il coordinatore di classe invierà alle famiglie, tramite registro *Axios* il link di collegamento alla piattaforma;
- c) i docenti e le famiglie dovranno identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo;
- d) all'incontro partecipa l'équipe pedagogica, compresi gli insegnanti di sostegno, e i genitori/tutori/esercanti responsabilità genitoriale;
- e) l'insegnante coordinatore guiderà l'incontro curando la scansione temporale per garantire la possibilità di interlocuzione a tutte le famiglie.

Per il trattamento dei dati personali e il rispetto della privacy, l'Istituto ha redatto delle disposizioni in forma di vademecum per il personale docente, per le famiglie e per gli alunni da osservare per fruire correttamente del servizio di videoconferenza in modalità sincrona.

Allegati

1. Regolamento per la concessione in comodato d'uso di dispositivi digitali, approvato dal Consiglio di Circolo con del. n. 18 del 15/04/2020
2. Regolamento Collegio Docenti e OO.CC. approvato con del. n. 42 del 06/04/2020